

CARTA DEI SERVIZI

Mini Alloggi Protetti



MAP

REV. 7 | 04.05.2026

FONDAZIONE G. SCOLA ETS

Via Cavour, 27 - 20842 Besana in Brianza (MB)

www.fondazionegscola.it

SOMMARIO

LA NOSTRA STORIA

LA MISSION

I PRINCIPI FONDAMENTALI

DOVE SIAMO

LA STRUTTURA E IL PARCO

I MINI ALLOGGI

I SERVIZI OFFERTI

MODALITA' DI ACCESSO

MODALITA' DI DIMISSIONE

RETTA GIORNALIERA

INFORMAZIONI GENERALI

Il Presidente

Luisa Villa

Direttore Generale

Dott. Raniero Martina

Direttore Sanitario

Dott. Davide Fumagalli

LA NOSTRA STORIA

La Fondazione "G. Scola ETS" sorge all'interno di un antico Monastero benedettino eretto ai bordi del Parco Regionale della Valle del Lambro nell'XI secolo.

Le origini della struttura in cui ha sede la Fondazione risalgono al Medioevo.

Nel 1789 il Monastero fu soppresso dalla Repubblica Cisalpina e i terreni e i fabbricati furono venduti alla famiglia Giussani.



Nel 1816 tutto il complesso dei fabbricati e dei terreni di Brugora vennero lasciati in eredità alla famiglia Scola. Quando nel 1907, Giuseppina, unica erede delle proprietà degli Scola, morì prematuramente, la famiglia decise di donare, in sua memoria, l'intero complesso alla "Congregazione di Carità" di Besana in Brianza, con l'obbligo di fondarvi un ospedale per il ricovero di poveri ed ammalati. L'ospedale "Giuseppina Scola" iniziò ad operare nel 1924.

Il 14 Settembre 1947 venne approvato lo statuto in cui veniva ribadito che lo scopo primario dell'ospedale era di provvedere al ricovero, alla cura ed al mantenimento degli infermi.

Con decreto del Presidente della Repubblica n. 720 del 07.02.1950, l'ospedale fu eretto ad Ente Morale sotto l'Amministrazione dell'Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.).

In seguito alla soppressione degli Enti Comunali di Assistenza, nel 1977 la Casa di Riposo "Giuseppina Scola", con legge regionale della Lombardia n. 13 del 07.03.1981, divenne un'Istituzione Pubblica di Assistenza e di Beneficenza (I.P.P.A.B.).

Successivamente, la Regione Lombardia con DGR n. VII/15463 del 05.12.2003, viene deliberata la "Trasformazione dell'IPAB" Casa di Riposo "G. Scola" in Fondazione senza scopo di lucro denominata Fondazione "G. Scola" Onlus ai sensi dell'art.3 della legge regionale 13 febbraio 2003 n.1 OGR G02 Attuazione legge di riforma delle I.P.P.A.B. Il nuovo statuto.

L'Azienda Sanitaria Locale n.3 – Provincia di Milano - con deliberazione n. 644 seduta del 18.12.2009 ha conferito l'autorizzazione definitiva al funzionamento della struttura.

La Fondazione G. Scola Onlus alla data del 31.12.2025 ha smesso di essere una ONLUS e con Determina Dirigenziale del 17 marzo 2026 è stato emanato il provvedimento di iscrizione della Fondazione G. Scola ETS al Registro del Terzo Settore nella sezione "Altri Enti" e con personalità giuridica.

LA MISSION

La Mission della Fondazione Giuseppina Scola è rivolta a garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita dell'utente il più possibile elevata, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in collaborazione con la famiglia, il Medico di Medicina Generale ed i servizi del territorio.

La Fondazione Giuseppina Scola da sempre impegnata ad offrire servizi altamente competitivi nella rete dei servizi socio sanitari rivolti alle persone della terza età, nell'ambito dei suoi servizi offre accoglienza in Mini Alloggi protetti destinati ad anziani singoli o a coppie.

I Mini Alloggi Protetti offrono una risposta ad un bisogno abitativo ad anziani con limitate fragilità che desiderano mantenere l'autonomia abitativa in un contesto in grado di dare loro supporto nelle incombenze quotidiane ed opportunità per continuare a condurre una vita relazionale e sociale soddisfacente, ma in un ambiente controllato e protetto prevenendo così situazioni di emarginazione e disagio sociale.

La "Carta dei Servizi" ha lo scopo di far conoscere agli utenti i servizi offerti e di migliorarne continuamente la qualità attraverso appositi programmi.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire sono:

- garantire la miglior qualità di vita agli utenti e l'esercizio dei diritti di cittadinanza, con particolare riferimento all'uguaglianza e all'imparzialità nell'erogazione dei servizi offerti nei confronti di tutti gli utenti;
- rendere trasparenti i percorsi dell'accesso, dell'accoglienza, della gestione del servizio, della partecipazione e dei reclami.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

Il principi a cui si ispira la Fondazione sono contenuti nella "Carta dei diritti della persona anziana" (allegata alla domanda di accettazione), dalla quale si evince che:

I principi e valori che ispirano i programmi, la gestione, le attività degli operatori, i rapporti con la cittadinanza/utenza e i risultati da conseguire sono:

- **EGUAGLIANZA** dei Cittadini/utenti nei confronti dei servizi erogati, intesa come uniformità ed imparzialità delle prestazioni.

- **RISPETTO** per la dignità della persona e delle specificità individuali senza distinzioni di nazionalità, etnia, religione, lingua, condizioni economiche e opinioni politiche - teso alla realizzazione di un rapporto di piena fiducia;
- **DIRITTO DI SCELTA** della più ampia manifestazione del diritto della libertà personale fatto salvo i limiti della vigente legislazione e le esigenze organizzative e funzionali;
- **EQUITA', EFFICIENZA ED EFFICACIA** dell'attività operativa e gestionale: costante è la ricerca per erogare le prestazioni in modo razionale, senza spreco di risorse e nella ricerca di una qualità sempre migliore;
- **PARTECIPAZIONE** alla corretta informazione, alla tutela dell'ospite/utente nel caso di prestazioni inadeguate, alla creazione di un servizio migliore con la possibilità di esporre suggerimenti.

In questo contesto, la Fondazione intende perseguire un costante miglioramento della qualità dei servizi offerti, fondandolo su un rapporto di piena fiducia con il cittadino/utente, sulla professionalità dei suoi Operatori ed una corretta ed efficiente conduzione gestionale mediante:

- la continua informazione degli utenti circa i servizi offerti e le modalità di erogazione con strumenti chiari, comprensibili ed accessibili;
- la valutazione continua della qualità dei servizi e la ricerca dell'eccellenza attraverso relazione periodica;
- la tutela dei diritti dell'ospite/utente attraverso le procedure del reclamo.

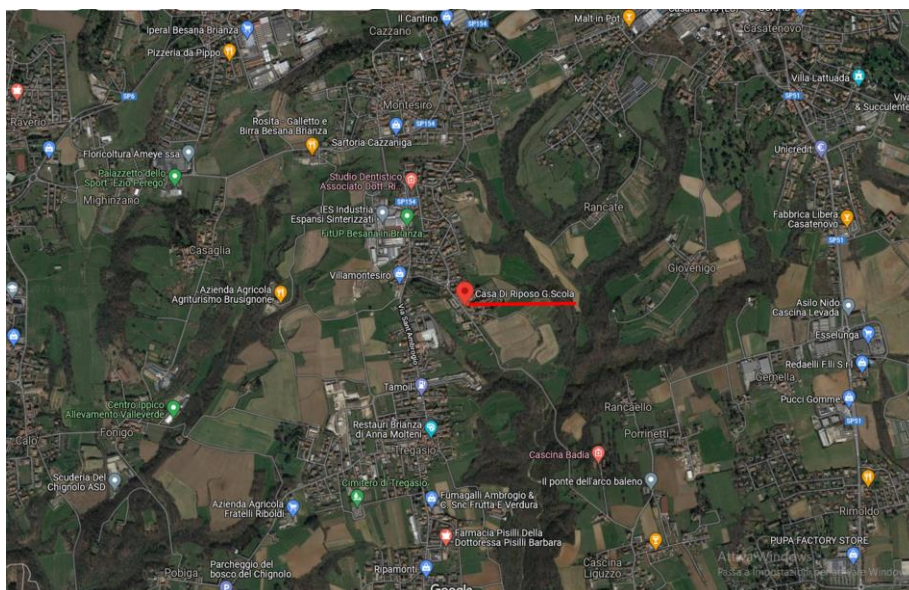
DOVE SIAMO

La Fondazione Giuseppina Scola è localizzata nel Comune di Besana Brianza - fraz. Brugora, nel cuore della Brianza in periferia circondata dal verde.

Il comune dista circa 17 km da Como, 30 km da Lecco e 35 km da Milano, raggiungibile in auto e con mezzi di trasporto.

In auto: l'arteria stradale principale è la S.S. 36 Milano-Lecco che consente l'arrivo da ogni direzione.

Con i mezzi: la stazione ferroviaria più vicina è quella di Villa Raverio.



LA STRUTTURA E IL PARCO



L'**ex Monastero benedettino femminile** oggi adibito alla Fondazione "G. Scola ETS" insieme alla **Chiesa dei Santi Pietro e Paolo**, costituisce il più importante complesso architettonico religioso besanese.

La Chiesa benedettina è sorta sicuramente su un preesistente edificio ecclesiale di cui testimoniano la struttura muraria di ciottoli disposti a spina di pesce e alcune colonne con capitelli romanici visibili dalla sagrestia.

Le forme originarie sono in parte conservate nella facciata esterna e nel campanile: la facciata è impreziosita dal portale romanico, appena accennato nella profondità da semi colonne, sormontate da capitelli e archivolt con scultura a motivi ornamentali e figurativi antropo-morfi di mano artigianale.

L'edificio è suddiviso in chiesa pubblica e chiesa interna, un tempo ad uso conventuale.

La parete dietro l'altare, su cui si intravedono elementi di pittura cinquecentesca, delimita lo spazio un tempo riservato alle monache di clausura denominato chiesa interna o **Sala del coro**. Questo spazio, accessibile dal chiostro ed utilizzabile per convegni e mostre, presenta volte a crociera e affreschi del '500 riguardanti la figura della Madonna (una "**Natività**", un "**Assunzione al cielo**" e un "**Incoronazione a Maria**").

All'interno del chiostro, nella cappella della Fondazione, che un tempo fu il refettorio, si segnala la presenza di un affresco cinquecentesco, raffigurante una grande "**Crocifissione**", attribuito alla **Scuola del Bergognone**.

Se molto è andato perso, o rimane ancora da recuperare, buona parte dell'intero complesso monumentale è stato di recente restaurato.

Oggi questo edificio è considerato uno dei più belli della Brianza, ed è aperto a tutti coloro che hanno a cuore la conservazione dei beni artistici e culturali.

L'immobile adibito a Mini Alloggi si trova nel cortile antistante la R.S.A., circondata da un Parco di circa 9.000 mq fruibile dagli anziani anche in condizioni di non autosufficienza, grazie alla realizzazione di idonei percorsi privi di barriere architettoniche e adeguatamente illuminati, dotato di spazi attrezzati che garantiscono la sosta protetti e in sicurezza.

In un angolo del giardino vi è una zona destinata all'arte del coltivare con un'area che è stata valorizzata dalla creazione di vasche sopraelevate destinate alla coltivazione di ortaggi e di erbe aromatiche a cura anche degli ospiti/utenti.



Dal "giardino dei Gelsi" i percorsi si snodano tra piante di alto fusto, vecchi cedri e arbusti fioriti, fiori di serra e di campo che costituiscono la splendida cornice di uno dei complessi monastici più belli della Brianza.

Nelle giornate più fredde gli ospiti possono trovare un luogo di accoglienza nel "giardino d'inverno", all'interno delle navate del chiostro, dove la struttura secolare si è saputa adattare nel ricreare un luogo caldo, adatto a mitigare i rigori dell'inverno.

I MINI ALLOGGI

Il Mini Alloggio è una soluzione abitativa di tipo residenziale, in assenza di barriere architettoniche studiata al fine di garantire il mantenimento dell'autonomia "residua" dell'anziano in un luogo in cui vivere anche in compagnia ma con la tutela e il rispetto del bisogno di privacy.

La Fondazione dispone di n. 10 alloggi bilocali che consentono l'abitazione di 2 persone;



Tutti gli alloggi sono dotati di arredamento e TV. L'utente può personalizzare l'ambiente con oggetti propri, quali piccoli arredi, soprammobili, quadri ecc., previo assenso da parte della Direzione della Fondazione.

Gli alloggi sono composti da un soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno con doccia e disimpegno.

Per ogni alloggio sono garantiti televisore, frigorifero, dispositivo di chiamata per le emergenze. Sono dotati di impiantistica certificata e di sistema di sicurezza antincendio conforme alle norme vigenti.

Tutti gli alloggi sono dotati di piastra per la cottura dei cibi per consentire agli utenti, qualora lo desiderassero, di svolgere le attività di preparazione del pasto in autonomia, stimolando il mantenimento delle autonomie residue. In alternativa è sempre disponibile il servizio di ristorazione della adiacente R.S.A. che prevede la preparazione dei pasti presso la cucina centrale e la consegna direttamente a domicilio.



Per il lavaggio degli indumenti personali e della biancheria da letto e bagno, è a disposizione il servizio lavanderia/stireria/guardaroba della R.S.A.

Un'apposita area è destinata alle attività ricreative e di socializzazione dove gli utenti possono organizzare autonomamente momenti in cui trascorre del tempo insieme, oppure gli animatori/educatori appositamente destinati al servizio Mini Alloggi organizzano pranzi comunitari, attività ludico ricreative, di lettura, di festa, di svago ecc.

Ad oggi, in riferimento alle recenti normative anti-Covid, sono sospese le attività di grande gruppo, privilegiando le attività a piccoli gruppi, sempre mantenendo il distanziamento sociale necessario alla prevenzione delle infezioni respiratorie e da contatto.

Tutti gli alloggi sono dotati di sistema di chiamata d'emergenza con riporto del segnale nel locale presidiato dal personale di assistenza.

Gli obiettivi che l'organizzazione si prefigge sono i seguenti:

1. offrire una domiciliarità che garantisca all'ospite:
 - il mantenimento dell'autonomia abitativa,
 - l'identità personale e la libertà di autogestione,
 - la soddisfazione del bisogno di privacy;
2. migliorare la qualità della vita stimolando le azioni quotidiane volte al self care, per limitare la dipendenza;
3. prevenire isolamento ed emarginazione, evitando forme di ricoveri impropri e prematuri;
4. dare sollievo alle famiglie;
5. preservare il contatto con il territorio di appartenenza.

I SERVIZI OFFERTI

Agli alloggi protetti possono accedere persone ultrasessantacinquenni, singoli o coppie, in possesso di sufficienti autonomie fisiche, cognitive e relazionali, e che necessitino di effettuare un percorso di convivenza assistita in un ambiente controllato e protetto.

L'utente viene coinvolto in un progetto che prevede interventi volti a favorire il suo benessere globale nei vari aspetti esistenziali: fisico, psicosociale e spirituale.

L'unità abitativa è un ambiente sicuro e protetto, inserito in un contesto territoriale oggi privo di servizi analoghi.

Nel rispetto della sua indiscussa centralità e dignità, all'utente verrà garantita la sicurezza fisica e psicologica, tale da permettere il mantenimento della sua progettualità e quindi un ruolo attivo attraverso il potenziamento delle sue capacità residue e la valorizzazione delle sue risorse.

A tale scopo si considera l'utente parte attiva ed indispensabile nell'elaborazione del suo programma di assistenza/intervento, il più coerente possibile con lo stile di vita che l'utente intende condurre.

Per aiutare l'utente e/o la famiglia ad individuare un percorso di assistenza idoneo la Fondazione mette a disposizione un'equipe di professionisti.

L'assistenza medica rimane quella assicurata dal Servizio Sanitario Nazionale e dal medico di base che l'utente sceglie secondo le modalità stabilite dalle leggi sanitarie Regione Lombardia e dalle disposizioni organizzative della A.T.S.; All'interno del complesso della Fondazione è comunque presente un Responsabile medico che terrà i contatti, ove necessario, con il Medico di base scelto dall'ospite e con i familiari di riferimento.

In funzione dei bisogni manifestati direttamente o indirettamente dall'utente, il servizio prevede l'attivazione dei seguenti servizi:

Servizio di assistenza alla persona.

Il personale Socio-Assistenziale interviene a sostegno dell'utente nella fase di igiene personale oltre che nel riordino dell'alloggio cambio della biancheria, sistemazione generi di conforto ecc). L'intervento verrà effettuato secondo un programma definito e condiviso con l'utente nel rispetto delle necessità manifestate. Il servizio comprende la possibilità di eseguire il bagno completo a cadenza settimanale.

Servizio animazione

Il servizio propone programmi rivolti al sostegno della persona nel riconoscimento e nel mantenimento del proprio ruolo sociale, favorendo i suoi legami con la famiglia e amici, oltre che promuovendo situazioni di apertura e di scambio con la realtà circostante. Vengono promosse attività socializzanti, laboratori di attività manuali e socioculturali al fine di preservare l'autonomia della persona e favorire la stimolazione cognitiva.

Le attività vengono proposte agli utenti con la possibilità di scegliere quella più gradita e di aggregarsi alle attività dedicate agli ospiti del CDI ed RSA



Servizio ristorazione

Prevede la preparazione e fornitura dei pasti principali, della colazione e della merenda, secondo un menù settimanale che garantisce la varietà e la qualità dei cibi.

I pasti (colazione dalle ore 7.30 alle ore 9.00, pranzo ore 12.00, e cena ore 18.00, la merenda alle ore 16.00) potranno essere serviti nei rispettivi alloggi.

Servizio lavanderia/guardaroba

Il servizio comprende fornitura della biancheria da letto, da bagno e tovagliato e il lavaggio e stiratura della biancheria personale con ritiro e riconsegna presso l'abitazione. Non è previsto il lavaggio a secco dei capi.

All'ingresso del nuovo utente nei minialloggi sarà necessario contrassegnare ogni capo di abbigliamento al fine di evitare smarrimenti (a cura del servizio guardaroba della Fondazione).

Servizio pulizia

Il servizio si occupa del rifacimento letti, della pulizia degli appartamenti e delle attività di sanificazione dei servizi igienici, del piano cucina e dei pavimenti oltre agli interventi di spolveratura e la pulizia dei vetri.

Si occupa inoltre della pulizia degli spazi comuni con tempi e modalità stabiliti, e secondo modalità che garantiscano il rispetto dei percorsi sporco/pulito condivisi con la ditta appaltatrice del servizio.

Servizio di segretariato sociale

L'URP in collaborazione con le associazioni di volontariato, che collaborano con la Fondazione, supporta l'utente nel disbrigo di pratiche amministrative generiche.

Servizio parrucchiera e podologo

È un servizio a richiesta ed a pagamento. È possibile avvalersi del servizio mediante contatto diretto con la Parrucchiera e l'Urp per il podologo.

Servizio di manutenzione

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie sono garantite dalla Fondazione ed avvengono mediante segnalazione all'Ufficio tecnico della Fondazione.

Servizio Religioso:

All'interno della R.S.A. è situata un'accogliente cappella a disposizione di tutti gli utenti in qualsiasi momento della giornata. Gli utenti potranno inoltre partecipare alla celebrazione della S. Messa settimanale, il martedì pomeriggio e la domenica mattina.

MODALITA' DI ACCESSO

Il Servizio è rivolto principalmente a coloro che:

- presentano difficoltà nella gestione di alcune azioni quotidiane (preparazione pasti, gestione terapie, gestione igiene personale etc.....)
- risiedono in un'abitazione non adeguata (presenza di barriere architettoniche);
- Vivono in condizioni di disagio psicosociale nonostante ridotti bisogni assistenziali;
- Vivono in condizioni di solitudine;
- Non possiedono una solida rete familiari o è inesistente;
- soggetti segnalati dai Servizi Sociali dei Comuni.

Non possono essere accolte persone anziane sole non autosufficienti che necessitano di un'assistenza sociosanitaria continua.

Per accedere ai Mini Alloggi Protetti della Fondazione occorre presentare domanda scritta, compilata su apposito modulo fornito dalla Fondazione o scaricabile dal sito **www.fondazionegscola.it** da compilare a cura dell'interessato, composto da varie sezioni:

- condizione sociale/abitativa del richiedente;
- impegno al pagamento della retta;
- condizione sanitaria, da compilare a cura del medico di base.

La Fondazione, sulla scorta delle informazioni contenute nelle domande di ammissione pervenute, redige una lista d'attesa sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione delle priorità di ammissione in base alla residenza;
 1. residenti in Besana Brianza;
 2. residenti nei Comuni confinanti
 3. residenti negli altri Comuni
- valutazione delle condizioni sanitarie e socio-famigliari;
- valutazione della affinità di convivenza nell'alloggio che risulta disponibile

Le domande verranno vagliate dal Direttore Sanitario e dal Coordinamento della Fondazione.

Sarà cura della Direzione Sanitaria valutare accuratamente che le condizioni sanitarie del richiedente siano compatibili con i servizi erogati e inviare la stessa agli uffici amministrativi prima dell'inserimento nella lista d'attesa.

L'ammissione avverrà in relazione alla disponibilità dei posti e ai criteri di priorità. A tali accertamenti e verifiche si procede anche attraverso colloqui che garantiscano la possibilità di **libera scelta ed espressione dell'anziano**, al quale andranno prospettate le eventuali soluzioni alternative di servizi offerti.

Attualmente i colloqui si svolgono presso l'Ufficio URP posto nel cortile d'ingresso della struttura.

A seguito del peggioramento delle condizioni psico-fisiche che compromettano il grado di autonomia e rendano impossibile un'assistenza adeguata e la convivenza di tipo comunitario in ambito alloggiativo, l'ospite e/o familiare potrà presentare la domanda per l'ingresso in RSA (a cui avrà diritto di accedere in via prioritaria) dove viene garantita una maggiore assistenza sanitaria.

Unitamente al modulo di domanda sono consegnati (o scaricabili) il "Regolamento per gli utenti dei mini alloggi" e la Carta dei Servizi, documento utile a comprendere il funzionamento del Servizio.

Il modulo "domanda di accoglimento" e tutta la documentazione potranno essere scaricati dal sito **www.fondazionegscola.it**, oppure ritirati presso il Centralino della Fondazione, dove si potranno ricevere tutte le informazioni di carattere generale sul servizio; si consiglia di consegnare la domanda direttamente all'Ufficio URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico).

Quando vi è disponibilità di alloggio al nuovo ospite MAP della Fondazione viene assegnato un appartamento (generalmente da condividere con un'altra persona) e vengono consegnate le chiavi dello stesso.

La persona accolta nella struttura dei mini alloggi protetti non può pretendere un contratto di locazione.

L'alloggio viene consegnato in stato di perfetta efficienza, arredato, completo di accessori e biancheria piana e l'ospite ha il dovere di mantenerlo in ordine e di restituirlo nelle medesime condizioni.

L'ospite è tenuto:

- ad osservare le regole di igiene dell'ambiente;
- a mantenere in buono stato l'alloggio, i servizi, gli arredi e le apparecchiature della stanza;
- a segnalare tempestivamente eventuali guasti degli impianti, evitando la manomissione degli stessi senza autorizzazione;
- a consentire al personale di servizio e a qualsiasi altra persona incaricata dall'Ente, di entrare nell'alloggio per provvedere a pulizie, controlli, riparazioni, ispezioni e altri interventi;
- a risarcire l'Amministrazione per i danni recati a persone e a cose per propria incuria o per trascuratezza.

La Direzione ha la facoltà di trasferire l'ospite da un Mini Alloggio all'altro se richiesto dalle esigenze della vita comunitaria, o dalle mutate condizioni fisiche dell'ospite o per indispensabili ed imprevedibili esigenze di gestione interna.

Del trasferimento sarà data tempestiva comunicazione ai familiari e/o all'Ente impegnato al pagamento della retta.

MODALITA' DI DIMISSIONE

Ciascun ospite può, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lasciare definitivamente i Mini Alloggi Protetti della Fondazione.

La Fondazione può allontanare l'ospite con provvedimento d'urgenza, qualora questi:

- tenga una condotta incompatibile con la vita comunitaria;
- commetta gravi infrazioni del Regolamento interno;
- sia moroso nel pagamento della retta.

In caso di dimissione, la Fondazione provvederà ad avvisare tempestivamente la persona tenuta al pagamento della retta.

RETTA GIORNALIERA

Il Consiglio d'Amministrazione stabilisce annualmente le rette e provvede ad eventuali aggiornamenti delle stesse.

La retta comprende:

- l'utilizzo dell'alloggio
- servizio assistenza alla persona
- servizio animazione
- servizio di pulizia dell'alloggio e degli spazi comuni
- fornitura e lavaggio della biancheria piana
- fornitura di tutte le utenze (acqua - energia elettrica – riscaldamento)
- servizio di lavanderia;
- servizio di ristorazione;
- il servizio di manutenzione.

Servizi Aggiuntivi a pagamento:

- Assistenza infermieristica (20 € ad accesso)
- Assistenza riabilitativa (20 € a prestazione)
- Bagno assistito (€ 18,00 a prestazione)

APPARTAMENTO CON SINGOLO UTENTE	€ 58,00 / die
APPARTAMENTO CONDIVISO TRA DUE UTENTI (costo per singolo Utente)	€ 43,00 / die

All'atto dell'ingresso, dovrà essere versata una cauzione di importo pari a **€ 1.500,00** da intendersi infruttifero, cioè non matura interessi di alcun tipo.

La retta dovrà essere versata anticipatamente entro il giorno 14(quattordici) del mese in corso tramite addebito diretto RID.

In caso di rilascio definitivo e **volontario** dell'alloggio senza preavviso di 30 (trenta) giorni, o in caso di rilascio per **decesso dell'ospite** verrà trattenuta una somma pari al costo effettivo di 15 (quindici) giorni dalla somma di deposito cauzionale o della retta mensile.

INFORMAZIONI GENERALI

Visite, ingressi, uscite

Gli ospiti possono uscire liberamente, salvo controindicazione della Direzione Sanitaria, nei limiti dell'orario di apertura e chiusura stabiliti dall'Amministrazione. Le visite agli utenti dei Mini Alloggi protetti sono consentite ininterrottamente dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Eventuali eccezioni alla norma potranno essere autorizzate dalla Direzione a richiesta dei parenti interessati, solo per particolari motivi.

L'autorizzazione scritta dovrà essere esibita al personale di servizio, responsabile dell'osservanza di tali disposizioni.

Gli ospiti che non rispettano l'orario dei mini alloggi della Fondazione saranno dapprima formalmente diffidati e, in caso di recidività, dimessi dalla struttura.

E' vietato ospitare persone, anche se famigliari, durante le ore notturne. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per quanto possa accadere agli ospiti per il loro comportamento quando sono al di fuori della struttura.

Valutazione del grado di soddisfazione degli utenti

Periodicamente, l'Ufficio URP della Fondazione, invia agli ospiti o familiari un **"Questionario di gradimento"** per una valutazione dell'andamento del servizio e della qualità percepita rispetto alle prestazioni erogate.

Le informazioni raccolte verranno elaborate in una relazione finale e utilizzate quale fonte di informazioni per l'elaborazione o aggiornamento dei progetti di intervento individualizzati.



Contatti e Sito web

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è a disposizione per qualsiasi informazione necessaria all'inserimento nei Mini Alloggi Protetti e provvede ad assistere gli utenti nello svolgimento delle procedure d'accesso.

Orari di apertura e contatto telefonico dell'Ufficio Relazioni con Il Pubblico:
dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 escluso il mercoledì che sarà aperto dalle ore 15,00 alle ore 17,00, telefono 0362/917148

Per ogni altra informazione s'invitano gli interessati a visitare il sito web www.fondazionegscola.it, dal quale potrà essere scaricata tutta la documentazione necessaria per la presentazione della domanda di accettazione.